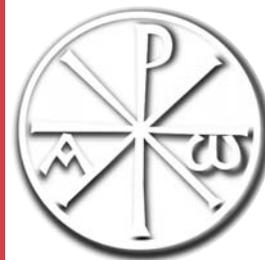


IX Domenica dopo Pentecoste

1



S. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo spirito.**

Rito della luce

Cfr. Gv 12, 46. 36a

Chi crede in me, non resta nelle tenebre
– dice il Signore –.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

✠ Fin che ti brilla innanzi,
credi alla luce.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

Chi crede in me, non resta nelle tenebre
– dice il Signore –.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

(in alternativa si può cantare uno dei Lucernari conosciuti dall'assemblea)

Inno

(Per la versione musicale si veda CD 437).

1 O Trinità beata, unico Dio,
ora che muore il giorno
all'eterna tua luce
accendi i nostri cuori.

2 Ascende a te la lode mattutina,
a te nel vespero il canto:
a te, adoranti, la gloria
eleveremo nei secoli.

3 A Cristo e al Padre salga la preghiera,
salga allo Spirito del Padre e di Cristo:
unico Dio, Trinità beata,
riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

** oppure*

O Dio, Signore uno e trino,
nell'ora in cui il giorno tramonta
accendi all'eterna tua luce
i cuori che invocano pace.

Le lodi il mattino eleviamo,
a te il nostro inno la sera:
felici e adoranti la gloria
nei secoli a te canteremo.

Il Cristo e il Padre preghiamo
nell'unico Amore infinito:
ascolta Signore uno e trino,
chi implora con umile cuore. Amen.

* *oppure*

O Dio, trino e unico,
ora che il giorno è al termine,
con la tua luce splendida
i nostri cuori illumina.

Noi t'innalziamo il cantico
all'alba e ancora al vespero;
la nostra lode salirà
a te per tutti i secoli.

O Trinità santissima,
che l'universo domini,
Padre e Figlio e Spirito,
sostieni chi ti supplica. Amen.

* *Inno cantabile con melodia tradizionale*

oppure

1 *O lux, beáta Trínitas
et principális Únitas,
iam sol recédit ígneus:
infúnde lumen córdibus.*

2 *Te mane laudum cármine,
te deprecémur vésperè;
te nostra supplex glória
per cuncta laudet saécula.*

3 *Christum rogémus et Patrem
Christi Patrísque Spíritum;
unum potens per ómnia,
fove precántes Trínitas. Amen.*

Si può, inoltre, usare, ad libitum, l'inno di S. Ambrogio

1 *Deus, creátor ómnium
políque rector, véstiens
diem decóro lúmíne,
noctem sopóris grátia,*

2 *artus solútos ut quies
reddat labóris usui
mentésque fessas álleuet
luctúsque sólvat ánxios,*

3 *grates perácto iam die
et noctis exórtu preces
votis reos ut ádiuves,
hymnum canéntes sólvimus.*

4 *Te cordis ima cóncinant,
te vox canóra cóncrepet,
te díligat castus amor,
te mens adóret sóbria,*

5 *ut, cum profúnda cláuserit
diem calígo nóctium,
fides tenébras nésciat
et nox fide relúceat.*

6 *Dormíre mentem ne sinas,
dormíre culpa nóverit:
castos fides refrígerans
somni vapórem témperet.*

7 *Exúta sensu lúbrico
te cordis alta sómnient,
ne hostis invídi dolo
pavor quiétos súscitet.*

8 *Christum rogémus et Patrem
Christi Patrísque Spíritum;
unum potens per ómnia,
fove precántes Trínitas. Amen.*

In alternativa si possono eseguire gli inni O trinità infinita (CD 446), Vegliando a te cantiamo (CD 447), O sole che agli angeli (CD 442), Tu che di luce nitida (CD 443) o i seguenti canti: Te lodiamo, Trinità (CD 309), La creazione giubili (CD 10), Tu sei vivo fuoco (CD 449), Tu sei la mia vita CD 307.

Responsorio

Cfr. Sal 47 (48), 14-15

℣ Narrate alla generazione futura, alleluia:

**il Signore nostro Dio
in eterno ci guida. Alleluia.**

℟ Osservate i baluardi di Sion, alleluia;
passate in rassegna le sue fortezze:

**il Signore nostro Dio
in eterno ci guida. Alleluia.**

Vangelo della Risurrezione

Lc 24, 13b. 36-48

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù
Cristo secondo Luca

(non si risponde: Gloria a te, Signore.)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che

6 io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

S. Cristo Signore è risorto!

T. Rendiamo grazie a Dio!

Salmello

Cfr. 1Pt 1, 3; Sal 26 (27), 13

Dio sia benedetto,
che ci ha rigenerati a una viva speranza
mediante la risurrezione di Gesù dai morti. Alleluia.

✠ Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi
mediante la risurrezione di Gesù dai morti. Alleluia.

Orazione

Concedi, o Dio onnipotente, che la speranza accesa in noi dal mistero pasquale raggiunga il suo pieno compimento per la forza che ci viene dalla gloria di Cristo risorto, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Il sacerdote bacia l'altare, mentre si esegue il canto d'Ingresso.

Alla sede il sacerdote recita o canta l'Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Si proclama solo la Lettura a cui segue il Vangelo della Domenica preceduto dal Canto al Vangelo.

Dopo la Comunione, omessi i salmi, si concludono i Vespri con il.

Cantico della Beata Vergine

Antifona

Noi serviamo il Signore,
che grandi cose sa fare nei piccoli; *
eterna è la sua misericordia
su quelli che lo temono.

Alla fine, ripetuta l'antifona si aggiungono i tre Kyrie eleison. La celebrazione si conclude con l'orazione dopo la comunione e la benedizione, prima della quale si potranno dare eventuali avvisi.